

Si legge perché... vogliamo diventare lettori infiniti

Pubblicato: Venerdì 23 Aprile 2021



“Noi non siamo biologicamente programmati per essere dei lettori – scriveva **Aidan Chambers nel volume “Il Lettore infinito – Educare alla lettura tra ragioni ed emozioni”** – per questo il cervello di ogni individuo deve ripercorrere l’intero processo di apprendimento”.

Il cervello è in grado di insegnare a se stesso e si trasforma in continuazione. **La lettura è uno dei processi più complicati, perché impegna almeno tre parti del nostro cervello.** Una parte elabora i suoni associati a parole e immagine, un’altra controlla le informazioni visive – lettere e immagini – e l’ultima analizza il significato delle parole e del testo con l’aiuto di un archivio di informazioni che aumenta ogni volta che leggiamo.

In particolare la lettura a voce alta è essenziale per lo sviluppo della capacità di lettura, anche quando il lettore è in grado di leggere autonomamente e in silenzio.

Quindi più si legge e più si leggerebbe, più si sa e più è facile imparare.

di a cura di Betty Colombo

